

DM's opera site

*libretti &
information*

Search

Composers

Operas

Side-by-side libretti paperback

Forum

Links

About

“Rigoletto” by Giuseppe Verdi libretto (Italian English)

Other “Rigoletto” libretti [[show](#)]Line-by-line [[show](#)][Buy Paperback at Amazon.com for \\$14.99](#)[Read more about printed version](#)

Personaggio

Il Duca di Mantova, Tenore
 Rigoletto, buffone di Corte, Baritono
 Gilda, figlia di Rigoletto, Soprano
 Sparafucile, bravo, basso
 Maddalena, sua sorella, contralto
 Giovanna, custode di Gilda, mezzosoprano
 Il Conte di Monterone, baritono
 Marullo, cavaliere, baritono
 Matteo Borsa, cortigiano, tenore
 Il Conte di Ceprano, basso
 La Contessa, sua sposa, Mezzosoprano
 Usciere di Corte, Basso
 Paggio della Duchessa, Mezzosoprano

Roles

The Duke of Mantuna (Tenor)
 Rigoletto, his court jester (Baritone)
 Gilda, his daughter (Soprano)
 Sparafucile, a villain (Bass)
 Maddalena, his sister (Contralto)
 Giovanna, Gilda's duenna (Mezzosoprano)
 The Count of Monterone (Baritone)
 Marullo, a nobleman (Baritone)
 Matteo Borsa, a courtier (Tenor)
 The Count of Ceprano (Bass)
 The Countess, his wife (Mezzosoprano)
 Court Usher (Tenor)
 Page of the Duchess (Mezzosoprano)

Cavalieri, Dame, Paggi, Alabardieri.

Preludio

ATTO PRIMO

Scena prima

*Mantova. Sala magnifica nel palazzo ducale
(Porte nel fondo mettono ad altre sale, pure
splendidamente illuminate; folla di cavalieri e dame in
gran costume nel fondo delle sale; paggi che vanno e
vengono. La festa è nel suo pieno. Musica interna da
lontano. Il Duca e Borsa vengono da una porta del
fondo.)*

DUCA

Della mia bella incognita borghese
toccare il fin dell'avventura voglio.

BORSA

Di quella giovin che vedete al tempio?

DUCA

Da tre mesi ogni festa.

BORSA

La sua dimora?

DUCA

In un remoto calle;
misterioso un uom v'entra ogni notte.

BORSA

E sa colei chi sia l'amante suo?

Chorus Gentlemen of the court, ladies,
pages, halberdiers.

Prelude

ACT ONE

Scene One

*A magnificent hall in the Ducal Palace,
Mantua(Doors at the far end lead to other
rooms; all are splendidly illuminated and
thronged with a courtly company of knights
and ladies in rich attire. Pages pass to and
fro. The merrymaking is at its height. From
within, the sound of music. The Duke and
Borsa emerge from a door at the far end.)*

DUKE

I intend to clinch my affair
with that nameless beauty of the
bourgeoisie.

BORSA

The girl you've seen in church?

DUKE

Every feast-day for the past three months.

BORSA

Where does she live?

DUKE

In a quiet back-alley;
a mysterious man goes there every night.

BORSA

And does she know who her admirer is?

DUCA

Lo ignora.

(Un gruppo di dame e cavalieri attraversano la sala.)

BORSA

Quante beltà! Mirate.

DUCA

Le vince tutte di Ceprano la sposa.

BORSA

Non v'oda il Conte, o Duca!

DUCA

A me che importa?

BORSA

Dirlo ad altra ei potria.

DUCA

Né sventura per me certo saria.
Questa o quella per me pari sono
a quant'altre d'intorno mi vedo;
del mio core l'impero non cedo
meglio ad una che ad altra beltà.
La costoro avvenenza è qual dono
di che il fato ne infiora la vita;
s'oggi questa mi torna gradita
forse un'altra doman lo sarà.
La costanza, tiranna del core,
detestiamo qual morbo crudele.

Sol chi vuole si serbi fedele;
non v'è amor se non v'è libertà.
De' mariti il geloso furore,
degli amanti le smanie derido;
anco d'Argo i cent'occhi disfido
se mi punge una qualche beltà.
*(Entra il Conte di Ceprano che segue da
lungi la sua
sposa servita da altro cavaliere; dame e
signori che*

DUKE

No, she doesn't.

(A group of ladies with their cavaliers cross the room.)

BORSA

What a bunch of beauties! Look at them!

DUKE

But Ceprano's wife beats them all.

BORSA

Don't let the Count hear you, my lord!

DUKE

What do I care?

BORSA

He might tell another woman.

DUKE

That wouldn't worry me at all.
Neither is any different
from the rest I see around me;
I never yield my heart
to one beauty more than another.
Feminine charm is a gift bestowed
by fate to brighten our lives.
And if one woman pleases me today,
tomorrow, like as not, another will.
Fidelity – that tyrant of the heart –
we shun like pestilence.

Only those who want to should be faithful;
without freedom there is no love.
I find the ravings of jealous husbands
and the frenzy of lovers ridiculous;
once smitten by a pretty face
I'd not let Argus' hundred eyes deter me!
*(Count Ceprano enters and, from a
distance, watches
his wife who is on the arm of another man;
more ladies*

entrano da varie parti.)

DUCA

(alla signora di Ceprano movendo ad incontrarla con molta galanteria)
Partite? Crudele!

CONTESSA DI CEPRANO

Seguire lo sposo m'è forza a Ceprano.

DUCA

Ma dee luminoso
in corte tal astro qual sole brillare.
Per voi qui ciascuno dovrà palpitare.
Per voi già possente la fiamma d'amore
inebria, conquide, distrugge il mio core.

CONTESSA

Calmatevi!

DUCA

La fiamma d'amore inebria, *ecc.*

CONTESSA

Calmatevi!
(Il Duca le dà il braccio ed esce con lei. Entra Rigoletto che s'incontra nel signor di Ceprano, poi cortigiani.)

RIGOLETTO

In testa che avete,
Signor di Ceprano?
(Ceprano fa un gesto d'impazienza e segue il Duca. Rigoletto dice ai cortigiani:)
Ei sbuffa, vedete?

BORSA, CORO

Che festa!

and gentlemen enter.)

DUKE

(to Ceprano's wife, greeting her with great gallantry)
You are leaving us? How cruel!

COUNTESS CEPRANO

I must go with my husband to Ceprano.

DUKE

So bright a star
should be shedding its brilliance on my court.
You would make every heart beat faster here.
The fires of passion already flare headily, conquering, consuming my heart.

COUNTESS

Calm yourself!

DUCA

The fires of passion already flare, *etc.*

COUNTESS

Calm yourself!
(The Duke gives her his arm and leads her out. Rigoletto meets Ceprano, then the courtiers.)

RIGOLETTO

What have you on your head,
my lord of Ceprano?
(Ceprano reacts with an angry gesture, then follows his wife and the Duke. Rigoletto says to the courtiers:)
He's fuming, did you see?

BORSA, CHORUS

What sport!

RIGOLETTO

Oh sì...

BORSA, CORO

Il Duca qui pur si diverte!

RIGOLETTO

Così non è sempre? che nuove scoperte!

Il giuoco ed il vino, le feste, la danza,
battaglie, conviti, ben tutto gli sta.

Or della Contessa l'assedio egli avanza,
e intanto il marito fremendo ne va.

(Esce. Entra Marullo premuroso.)

MARULLO

Gran nuova! Gran nuova!

CORO

Che avvenne? parlate!

MARULLO

Stupir ne dovrete!

CORO, BORSA

Narrate, narrate.

MARULLO

Ah! ah! Rigoletto...

CORO, BORSA

Ebben?

MARULLO

Caso enorme!

CORO, BORSA

Perduto ha la gobba? non è più difforme?

MARULLO

Più strana è la cosa! Il pazzo possiede...

RIGOLETTO

Oh, yes!

BORSA, CHORUS

The Duke is enjoying himself!

RIGOLETTO

Doesn't he always? That's nothing new.

Gaming and wine, parties, dancing,
battles and banquets – anything goes.

Now he's laying siege to the Countess
while her husband goes off in a rage.

(He leaves the room. Marullo enters excitedly.)

MARULLO

Great news! Great news!

CHORUS

What has happened? Tell us!

MARULLO

This will amaze you!

CHORUS, BORSA

Tell us, tell us.

MARULLO

Ah! Ah! Rigoletto...

CHORUS, BORSA

Well?

MARULLO

Against all the odds...

CHORUS, BORSA

He's lost his hump? He's no longer a
monster?

MARULLO

Even more extraordinary! The fool has...

CORO, BORSA

Infine?

MARULLO

Un'amante.

CORO, BORSA

Un'amante! Chi il crede?

MARULLO

Il gobbo in Cupido or s'è trasformato.

CORO, BORSA

Quel mostro? Cupido!...Cupido beato!

(Ritorna il Duca seguito da Rigoletto, poi da Ceprano.)

DUCA *(a Rigoletto)*

Ah, più di Ceprano importuno non v'è!

La cara sua sposa è un angiol per me!

RIGOLETTO

Rapitela.

DUCA

È detto; ma il farlo?

RIGOLETTO

Stasera.

DUCA

Non pensi tu al Conte?

RIGOLETTO

Non c'è la prigione?

DUCA

Ah, no.

RIGOLETTO

Ebben, s'esilia.

CHORUS, BORSA

Has what?

MARULLO

A mistress!

CHORUS, BORSA

A mistress! Who'd ever believe it?

MARULLO

The hunchback has changed into Cupid.

CORO, BORSA

That monster? Cupid?...Some Cupid!

(The Duke returns followed by Rigoletto, then Ceprano.)

DUKE *(to Rigoletto)*

Ah, no one is such a bore as Ceprano!

And his dear wife is an angel!

RIGOLETTO

Carry her off.

DUKE

Easy to say; but how?

RIGOLETTO

Tonight.

DUKE

Have you forgotten the Count?

RIGOLETTO

What about prison?

DUKE

Ah, no.

RIGOLETTO

Well, banish him, then.

DUCA
Nemmeno, buffone.

DUKE
Not that either, fool.

RIGOLETTO (*indicando di farla tagliare*)
Allora la testa...

RIGOLETTO (*with a graphic gesture*)
Well then, his head...

CEPRANO (*fra sé*)
Quell'anima nera!

CEPRANO (*to himself*)
The black-hearted villain!

DUCA (*battendo colla mano una spalla al Conte*)
Che di', questa testa?

DUKE (*clapping the Count on the shoulder*)
What, this head?

RIGOLETTO
È ben naturale.
Che fare di tal testa?...A cosa ella vale?

RIGOLETTO
Naturally.
What else can you do with such a head?...What's it good for?

CEPRANO (*infuriato, brandendo la spada*)
Marrano!

CEPRANO (*furiously, drawing his sword*)
Scoundrel!

DUCA (*a Ceprano*)
Fermate!

DUKE (*to Ceprano*)
That's enough!

RIGOLETTO
Da rider mi fa.

RIGOLETTO
He makes me laugh.

MARULLO, CORO (*tra loro*)
In furia è montato!

MARULLO, CHORUS (*to each other*)
He's furious!

DUCA (*a Rigoletto*)
Buffone, vien qua.

DUKE (*to Rigoletto*)
Fool, come here.

BORSA, MARULLO, CORO
In furia è montato!

BORSA, MARULLO, CHORUS
He's in a fury!

DUCA
Ah, sempre tu spingi lo scherzo
all'estremo.
Quell'ira che sfidi colpirti potrà.

DUKE
You always take a joke too far.
The wrath you provoke could rebound
upon you.

CEPRANO (*ai cortigiani a parte*)
Vendetta del pazzo!

CEPRANO (*to the courtiers*)
Revenge on the fool!

RIGOLETTO

Che coglier mi puote? Di loro non temo;
del Duca un protetto nessun toccherà.

CEPRANO

Contr'esso un rancore
di noi chi non ha?
Vendetta!

BORSA, MARULLO, CORO (*a Ceprano*)
Ma come?

CEPRANO

In armi chi ha core
doman sia da me.

BORSA, MARULLO, CORO
Sì.

CEPRANO

A notte.

BORSA, MARULLO, CORO
Sarà.

RIGOLETTO

Che coglier mi puote? *ecc.*

DUCA

Ah, sempre tu spingi lo scherzo, *ecc.*

BORSA, CEPRANO, MARULLO, CORO

Vendetta del pazzo!
Contr'esso un rancore
pei tristi suoi modi
di noi chi non ha?
Sì, vendetta! *ecc.*
Sì, vendetta!

RIGOLETTO

Who could harm me? I'm not afraid of
them.
No one dare touch a favourite of the Duke.

CEPRANO

Which of us nurses
no grudge against him?
Revenge!

BORSA, MARULLO, CHORUS (*to Ceprano*)
But how?

CEPRANO

Let those with spirit come armed
to my house tomorrow.

BORSA, MARULLO, CHORUS
Yes!

CEPRANO

After dark.

BORSA, MARULLO, CHORUS
Agreed.

RIGOLETTO

Who could harm me? *etc.*

DUCA

Ah, you always take a joke, *etc.*

BORSA, CEPRANO, MARULLO,
CHORUS

Revenge on the fool!
Which of us nurses
no grudge against him
for his cruel ways?
Yes, revenge! *etc.*
Yes, revenge!

DUCA, RIGOLETTO

Tutto è gioia, tutto è festa!

(La folla de' danzatori invade la scena.)

TUTTI

Tutto è gioia, tutto è festa!

Tutto invitaci a goderci!

Oh, guardate, non par questa

or la reggia del piacer?

(Entra il Conte di Monterone.)

MONTERONE

Ch'io gli parli.

DUCA

No.

MONTERONE *(avanzando)*

Il voglio.

BORSA, RIGOLETTO, MARULLO,
CEPRANO, CORO

Monterone!

MONTERONE

(fissando il Duca, con nobile orgoglio)

Sì, Monteron. La voce mia qual tuono

vi scuoterà dovunque...

RIGOLETTO

*(al Duca, contraffacendo la voce di
Monterone)*

Ch'io gli parli.

*(Si avvanza con ridicola gravità.)*Voi congiuraste contro noi, signore,
e noi, clementi invero, perdonammo.Qual vi piglia or delirio a tutte l'ore
di vostra figlia a reclamar l'onore?

MONTERONE

(guardando Rigoletto con ira sprezzante)

Novello insulto!

DUKE, RIGOLETTO

What gaiety! What a party spirit!

(The dancers swirl into the room.)

ALL

What gaiety! What party spirit!

What splendid entertainment!

Oh, just look, would you not say

that this was the realm of pleasure?

(Enter Count Monterone.)

MONTERONE

Let me speak to him.

DUKE

No!

MONTERONE *(coming forward)*

I shall!

BORSA, RIGOLETTO, MARULLO,
CEPRANO, CHORUS

Monterone!

MONTERONE

*(fixing the Duke with a look of fearless
pride)*Yes, Monterone. My voice, like thunder,
shall make you quake wherever you go...

RIGOLETTO

(to the Duke, imitating Monterone)

Let me speak to him.

*(advancing with mock-solemnity)*You did conspire against us, my lord,
and we, with royal clemency, forgave you.What mad impulse is this, that night and
dayyou make complaint about your daughter's
honour?

MONTERONE

(al Duca)

Ah sì, a turbare
sarò vostr'orgie; verrò a gridare
fino a che vegga restarsi inulto
di mia famiglia l'atroce insulto;
e se al carnefice pur mi darete,
spettro terribile mi rivedrete,
portante in mano il teschio mio,
vendetta chiedere al mondo e a Dio.

DUCA

Non più, arrestatelo.

RIGOLETTO

È matto.

CORO

Quai detti!

MONTERONE *(al Duca e Rigoletto)*

Oh, siate entrambi voi maledetti!

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO

Ah!

MONTERONE

Slanciare il cane a leon morente
è vile, o Duca.

(a Rigoletto)

E tu, serpente,
tu che d'un padre ridi al dolore,
sii maledetto!

RIGOLETTO *(da sé, colpito)*

Che sento! orrore!

TUTTI *(meno Rigoletto)**(a Monterone)*

O tu che la festa audace hai turbato

(regarding Rigoletto with angry contempt)

One more insult!

(to the Duke)

Ah yes! I shall disrupt
your orgies; I shall come here to complain
so long as the atrocious insult
to my family remains unpunished.
And if you give me over to your hangman,
I shall haunt you as a terrifying spectre,
carrying my skull in my hands,
crying to God and man for vengeance!

DUKE

Enough! Arrest him.

RIGOLETTO

He's mad.

CHORUS

What audacity!

MONTERONE *(to the Duke and Rigoletto)*

May both of you be damned!

BORSA, MARULLO, CEPRANO,

CHORUS

Ah!

MONTERONE

To unleash your hounds on a dying lion
is cowardly, o Duke.

(to Rigoletto)

and you, you serpent,
you who ridicule a father's grief,
my curse upon you!

RIGOLETTO *(aside, horror-struck)*

What has he said! Alas!

ALL *(except Rigoletto)**(to Monterone)*

O you who so daringly disrupt our revels,

da un genio d'inferno qui fosti guidato;
è vano ogni detto, di qua t'allontana,
va, trema, o vegliardo, dell'ira sovrana,
ecc.

RIGOLETTO

Orrore!

Che orrore! *ecc.*

MONTERONE

Sii maledetto! E tu serpente! *ecc.*

TUTTI (*meno Rigoletto*)

Tu l'hai provocata, più speme von v'è,
un'ora fatale fu questa per te.

(*Monterone parte fra due alabardieri; tutti
gli altri
seguono il Duca in altra stanza.*)

Scena 2

L'estremità d'una via cieca

(*A sinistra, una casa di discreta apparenza
con una
piccola corte circondata da mura. Nella
corte un
grosso ed alto albero ed un sedile di
marmo; nel muro,
una porta che mette alla strada; sopra il
muro, un
terrazzo sostenuto da arcate. La porta del
primo piano
dà sul detto terrazzo, a cui si ascende per
una scala di
fronte. A destra della via è il muro
altissimo del
giardino e un fianco del palazzo di
Ceprano. È notte.
Entra Rigoletto chiuso nel suo mantello;*

some demon from hell must have guided
you here;
no words will avail you, begone from this
place,
go, greybeard, beware of your sovereign's
wrath.

RIGOLETTO

Horror!

What horror! *etc.*

MONTERONE

My curse upon you! And you, you serpent!
etc.

ALL (*except Rigoletto*)

You have provoked it, all hope is lost,
this was a fatal mistake on your part.
(*Monterone goes out between two
halberdiers. The
others all follow the Duke into an adjoining
room.*)

Scene 2

The end of a cul-de-sac

(*Left, a modest house with a small
courtyard enclosed by walls. In the
courtyard, a large tree with a marble bench
beside it; a door in the wall opens on to the
street. Above the wall, a terrace over a
loggia. From the second storey a door
opens on to the terrace, which is reached
by a flight of steps in front. To the right of
the road, a much higher wall surrounding
the garden and one side of the Ceprano
palace. It is night. Rigoletto enters,
wrapped in a cloak. Sparafucile, a long
sword beneath his cloak, follows him.*)

RIGOLETTO (*to himself*)

The old man cursed me!

Sparafucile lo

segue, portando sotto il mantello una lunga spada.)

RIGOLETTO (*da sé*)

Quel vecchio maledivami!

SPARAFUCILE

Signor?...

RIGOLETTO

Va, non ho niente.

SPARAFUCILE

Né il chiesi: a voi presente
un uom di spada sta.

RIGOLETTO

Un ladro?

SPARAFUCILE

Un uom che libera
per poco da un rivale,
e voi ne avete.

RIGOLETTO

Quale?

SPARAFUCILE

La vostra donna è là.

RIGOLETTO (*da sé*)

Che sento!

(*a Sparafucile*)

E quanto spendere
per un signor dovrei?

SPARAFUCILE

Prezzo maggior vorrei.

RIGOLETTO

Com'usasi pagar?

SPARAFUCILE

Signor?...

RIGOLETTO

Go – I have nothing.

SPARAFUCILE

And I asked for nothing. You see before
you
a swordsman.

RIGOLETTO

A robber?

SPARAFUCILE

One who can rid you,
for a small fee, of a rival,
which you have.

RIGOLETTO

Who?

SPARAFUCILE

Your woman lives there.

RIGOLETTO (*to himself*)

What's this!

(*to Sparafucile*)

And how much
would you charge me for a nobleman?

SPARAFUCILE

I'd demand a higher price.

RIGOLETTO

How are you usually paid?

SPARAFUCILE

Una metà s'anticipa, il resto si dà poi.

RIGOLETTO (*da sé*)

Demonio!

(*a Sparafucile*)

E come puoi

tanto sicuro oprar?

SPARAFUCILE

Soglio in cittade uccidere,
oppure nel mio tetto.L'uomo di sera aspetto;
una stoccata e muor.RIGOLETTO (*da sé*)

Demonio!

(*a Sparafucile*)

E come in casa?

SPARAFUCILE

È facile.

M'aiuta mia sorella.

Per le vie danza...è bella...

Chi voglio attira, e allor...

RIGOLETTO

Comprendo.

SPARAFUCILE

Senza strepito...

RIGOLETTO

Comprendo.

SPARAFUCILE

È questo il mio strumento.

(*Mostra la spada.*)

Vi serve?

RIGOLETTO

No...al momento.

SPARAFUCILE

Half in advance, the rest on completion.

RIGOLETTO (*to himself*)

The demon!

(*to Sparafucile*)

And how is it

that you can work so safely?

SPARAFUCILE

I either kill in the town
or under my own roof.I wait for my man at night;
one thrust and he dies.RIGOLETTO (*to himself*)

The demon!

(*to Sparafucile*)

And how do you work at home?

SPARAFUCILE

It's simple.

My sister helps me.

She dances in the streets...she's pretty...
she entices the victim, and then...

RIGOLETTO

I understand.

SPARAFUCILE

Without a sound...

RIGOLETTO

I understand.

SPARAFUCILE

This is my instrument.

(*indicating his sword*)

Can it serve you?

RIGOLETTO

No...not just now.

SPARAFUCILE

Peggio per voi.

RIGOLETTO

Chi sa?

SPARAFUCILE

Sparafucil mi nomino.

RIGOLETTO

Straniero?

SPARAFUCILE (*per andarsene*)

Borgognone.

RIGOLETTO

E dove all'occasione?

SPARAFUCILE

Qui sempre a sera.

RIGOLETTO

Va.

SPARAFUCILE

Sparafucil, Sparafucil.

(*Sparafucile parte.*)RIGOLETTO (*guarda dietro a**Sparafucile*)

Va, va, va, va.

Pari siamo!...io la lingua,

egli ha il pugnale.

L'uomo son io che ride,

ei quel che spegne!

Quel vecchio maledivami...

O uomini! o natura!

Vil scellerato mi faceste voi!

O rabbia! esser difforme, esser buffone!

Non dover, non poter altro che ridere!

Il retaggio d'ogni uom m'è tolto, il pianto.

SPARAFUCILE

You'll regret it.

RIGOLETTO

Who knows?

SPARAFUCILE

My name is Sparafucile.

RIGOLETTO

A foreigner?

SPARAFUCILE (*as he leaves*)

Burgundian.

RIGOLETTO

And where, if the need should arise?

SPARAFUCILE

Here, each night.

RIGOLETTO

Go!

SPARAFUCILE

Sparafucile, Sparafucile.

(*He leaves.*)RIGOLETTO (*his gaze following**Sparafucile*)

Go, go, go, go.

We are two of a kind: my weapon is my

tongue,

his is a dagger;

I am a man of laughter,

he strikes the fatal blow!

The old man cursed me...

O mankind! O nature! It was you who made
me evil and corrupt!I rage at my monstrous form, my cap and
bells! To be permitted nothing but to laugh!I'm denied that common human right, to
weep.

Questo padrone mio,
giovin, giocondo, sì possente, bello,
sonnecchiando mi dice:
Fa ch'io rida, buffone!
Forzarmi deggio e farlo! Oh dannazione!
Odio a voi, cortigiani schernitori!
Quanta in mordervi ho gioia!
Se iniquo son, per cagion vostra è solo.
Ma in altr'uomo qui mi cangio!...
Quel vecchio maledivami!...Tal pensiero
perché conturba ognor la mente mia?
Mi coglierà sventura?
Ah no, è follia!
*(Aprire con chiave ed entra nel cortile. Gilda
esce dalla
casa e si getta nelle sue braccia.)*
Figlia!

GILDA
Mio padre!

RIGOLETTO
A te d'appresso
trova sol gioia il core oppresso.

GILDA
Oh, quanto amore, padre mio!

RIGOLETTO
Mia vita sei!
Senza te in terra qual bene avrei?
Ah, figlia mia!

GILDA
Voi sospirate! che v'ange tanto?
Lo dite a questa povera figlia.
Se v'ha mistero, per lei sia franto:
ch'ella conosca la sua famiglia.

My master,
young, carefree, so powerful, so handsome,
half-dozing, says:
"Fool, make me laugh!"
And I must contrive to do it! Oh,
damnation!
My hate upon you, sneering courtiers!
How I enjoy snapping at your heels!
If I am wicked, the fault is yours alone.
But here I become another person!
The old man cursed me!...Why should this
thought still prey so on my mind?
Will some disaster befall me?
Ah no, this is folly!
*(He opens the gate with a key and enters
the
courtyard. Gilda runs from the house and
into his
arms.)*
My daughter!

GILDA
Father!

RIGOLETTO
Only with you
does my heavy heart find joy.

GILDA
Oh, how loving you are, father!

RIGOLETTO
You are my life!
Without you, what would I have on earth?
Ah, my daughter!

GILDA
You sigh! What makes you so sad?
Tell your poor daughter.
If you have secrets, share them with her:
let her know about her family.

RIGOLETTO

Tu non ne hai.

GILDA

Qual nome avete?

RIGOLETTO

A te che importa?

GILDA

Se non volete
di voi parlarmi...

RIGOLETTO (*interrompendola*)

Non uscir mai.

GILDA

Non vo che al tempio.

RIGOLETTO

Oh, ben tu fai.

GILDA

Se non di voi, almen chi sia
fate ch'io sappia la madre mia.

RIGOLETTO

Deh, non parlare al misero
del suo perduto bene.

Ella sentia, quell'angelo,
pietà delle mie pene.
Solo, difforme, povero,
per compassion mi amò.
Moria...le zolle coprano
lievi quel capo amato.
Sola or tu resti al misero...
O Dio, sii ringraziato!

GILDA (*singhiozzando*)

Oh quanto dolor! che spremere
sì amaro pianto può?
Padre, non più, calmatevi...

RIGOLETTO

You have no family.

GILDA

What is your name?

RIGOLETTO

What does it matter?

GILDA

If you are unwilling
to tell me about yourself...

RIGOLETTO (*interrupting*)

Never leave this house.

GILDA

I only go out to church.

RIGOLETTO

Oh, that is good.

GILDA

If you will tell me nothing of yourself,
let me know at least who my mother was.

RIGOLETTO

Oh, do not speak to your wretched
father of his lost love.

She felt, that angel,
pity for my sorrows.
I was alone, deformed, poor,
and she loved me out of compassion.
She died...may the earth rest lightly
upon that beloved head.
Only you are left to this wretch...
O God, I thank thee for that!

GILDA (*sobbing*)

What sorrow! What can have caused
such bitter tears?
Father, no more, calm down.

Mi lacera tal vista.

This sight tortures me.

RIGOLETTO

Tu sola resti al misero, *ecc.*

RIGOLETTO

You only are left to this wretch, *etc.*

GILDA

Il nome vostro ditemi,
il duol che sì v'attrista.

GILDA

Tell me your name, tell me
what sorrow so afflicts you.

RIGOLETTO

A che nomarmi? è inutile!
Padre ti sono, e basti.
Me forse al mondo temono,
d'alcuno ho forse gli asti.
Altri mi maledicono...

RIGOLETTO

What good would it do? None at all!
I am your father, let that suffice.
Perhaps some people fear me,
and some may even hate me.
Others curse me...

GILDA

Patria, parenti, amici
voi dunque non avete?

GILDA

Country, family, friends,
have you none of these?

RIGOLETTO

Patria! parenti! amici!
Culto, famiglia, la patria,
il mio universo è in te!

RIGOLETTO

Country! family! friends!
My faith, my family, my country,
my whole world is in you!

GILDA

Ah, se può lieto rendervi,
gioia è la vita a me!

GILDA

Ah, if I can make you happy,
then I shall be content!

RIGOLETTO

Culto, famiglia, *ecc.*

RIGOLETTO

My faith, my family, *etc.*

GILDA

Già da tre lune son qui venuta
né la cittade ho ancor veduta;
se il concedete, farlo or potrei...

GILDA

I have been here for three months now,
yet I have never seen the town:
if you would let me, now I could...

RIGOLETTO

Mai! mai! Uscita, dimmi, unqua sei?

RIGOLETTO

Never! Never! Tell me, have you been out?

GILDA

No.

GILDA

No.

RIGOLETTO

Guai!

GILDA (*da sé*)

Ah! Che dissi!

RIGOLETTO

Ben te ne guarda!

(*da sé*)

Potrien seguirla, rapirla ancora!

Qui d'un buffone si disonora

la figlia e se ne ride...Error!

(*forte*)

Olà?

(*Giovanna esce dalla casa.*)

GIOVANNA

Signor?

RIGOLETTO

Venendo mi vede alcuno?

Bada, di' il vero.

GIOVANNA

Oh, no, nessuno.

RIGOLETTO

Sta ben. La porta che dà al bastione

è sempre chiusa?

GIOVANNA

Ognor si sta.

RIGOLETTO

Bada, di' il ver.

Ah, veglia, o donna, questo fiore

che a te puro confidai;

veglia, attenta, e non fia mai

che s'offuschi il suo candor.

Tu dei venti dal furore

ch'altri fiori hanno piegato,

RIGOLETTO

Woe betide you!

GILDA (*to herself*)

What have I said?

RIGOLETTO

Make sure you never do!

(*to himself*)

They could follow her, carry her off!

Here, the dishonouring of a jester's

daughter

would be cause for laughter...Oh, horror!

(*aloud*)

Hola?

(*Giovanna comes out of the house.*)

GIOVANNA

Signor?

RIGOLETTO

Does anyone see me come in?

Mind you tell me the truth.

GIOVANNA

Ah no, no one.

RIGOLETTO

Good. Is the gate to the street

always kept locked?

GIOVANNA

Yes, always.

RIGOLETTO

Mind you tell me the truth.

O woman. watch over this flower

entrusted, pure, to your keeping;

be vigilant, that nothing may ever

sully its purity.

From the fury of the winds

that have broken other flowers,

lo difendi, e immacolato
lo ridona al genitor.

GILDA
Quanto affetto! quali cure!
Che temete, padre mio?

Lassù in cielo presso Dio
veglia un angiol protettor.
Da noi stoglie le sventure
di mia madre il priego santo;
non fia mai disvelto o franto
questo a voi diletto fior.
(Il Duca in costume borghese viene dalla strada.)

RIGOLETTO
Ah, veglia, o donna, questo fiore
che a te puro confi...
Alcun v'è fuori!
*(Aprire la porta della corte e, mentre esce a guardar
sulla strada, il Duca guizza furtivo nella
corte e si
nasconde dietro l'albero; gettando a
Giovanna una
borsa la fa tacere.)*

GILDA
Cielo!
Sempre novel sospetto!

RIGOLETTO *(a Giovanna tornando)*
Alla chiesa vi seguiva mai nessuno?

GIOVANNA
Mai.

DUCA *(da sé)*
Rigoletto!

RIGOLETTO
Se talor qui picchian,

protect her, and unstained
restore her to her father.

GILDA
What affection! What concern!
What do you fear, my father?

In heaven above, at God's right hand,
an angel watches over us.
We are shielded from all harm
by my mother's blessed prayers.
No hand will ever pluck or crush
this flower so dear to you.
*(The Duke, dressed as a commoner,
appears in the street.)*

RIGOLETTO
O woman, watch over this flower,
entrusted pure, to your...
There is someone outside!
*(He opens the gate and, as he goes out into
the street,
the Duke slips into the courtyard and hides
behind the
tree, throwing a purse to Giovanna to
ensure her
silence.)*

GILDA
Dear God!
Always some new suspicion!

RIGOLETTO *(returning, to Giovanna)*
Has anyone ever followed you to church?

GIOVANNA
Never.

DUKE *(to himself)*
Rigoletto!

RIGOLETTO
If anyone ever knocks,

guardatevi d'aprire...

mind you don't open the gate.

GIOVANNA

Nemmeno al Duca?

GIOVANNA

Not even for the Duke?

RIGOLETTO

Non che ad altri a lui.

Mia figlia, addio.

RIGOLETTO

Especially not for him.

My daughter, good night.

DUCA (*da sé*)

Sua figlia!

DUKE (*to himself*)

His daughter!

GILDA

Addio, mio padre.

GILDA

Good night, father.

RIGOLETTO

Ah! veglia, o donna, *ecc.*

Figlia, addio!

RIGOLETTO

O woman, watch over this flower, *etc.*

My daughter, good night!

GILDA

Oh, quanto affetto! *ecc.*

Mio padre, addio!

*(S'abbracciano e Rigoletto parte
chiudendosi dietro la
porta. Gilda, Giovanna e il Duca restano
nella corte.)*

GILDA

What affection, *etc.*

Good night, father.

*(They embrace and Rigoletto departs
closing the gate
behind him; Gilda, Giovanna and the Duke
remain in
the courtyard.)*

GILDA

Giovanna, ho dei rimorsi...

GILDA

Giovanna, I am ashamed...

GIOVANNA

E perché mai?

GIOVANNA

Whatever for?

GILDA

Tacqui che un giovin

ne seguiva al tempio.

GILDA

I said nothing of the youth
who followed us to church.

GIOVANNA

Perché ciò dirgli? L'odiate dunque
cotesto giovin, voi?

GIOVANNA

Why tell him? Do you dislike
this young man, then?

GILDA

GILDA

No, no, ch  troppo   bello
e spira amore.

GIOVANNA

E magnanimo sembra e gran signore.

GILDA

Signor n  principe io lo vorrei;
sento che povero pi  l'amerei.
Sognando o vigile sempre lo chiamo,
e l'anima in estasi gli dice: t'a...

DUCA

*(esce improvviso, fa cenno a Giovanna
d'andarsene, e
inginocchiandosi ai piedi di Gilda termina
la frase)*

T'amo!

T'amo; ripetilo s  caro accento:
un puro schiudimi ciel di contento!

GILDA

Giovanna? Ahi, misera! Non v'  pi  alcuno
che qui rispondami! Oh Dio! nessuno?

DUCA

Son io coll'anima che ti rispondo.
Ah, due che s'amano son tutto un mondo!

GILDA

Chi mai, chi giungere vi fece a me?

DUCA

Se angelo o demone, che importa a te?
Io t'amo.

GILDA

Uscitene.

DUCA

No, no, he is too handsome
and I could be tempted to love him.

GIOVANNA

And he seems generous, a fine gentleman.

GILDA

I hope he's not a gentleman or a prince;
I think I should love him more if he were
poor.
Sleeping and waking, I call to him,
and my soul in ecstasy cries: I lo...

DUKE

*(rushing out and waving Giovanna away,
he kneels
before Gilda and finishes the sentence for
her)*

I love you!

I love you! Speak those dear words once
more
and a heaven of joy will open before me!

GILDA

Giovanna? Alas! There is no one here
to answer me! Oh, God! No one?

DUKE

I am here, and my very soul answers you.
Ah, two who love are a world in
themselves!

GILDA

Who, whoever brought you here to me?

DUKE

Whether angel or devil, what does it
matter?
I love you!

GILDA

Leave me.

Uscire!...adesso!...

Ora che accendene un fuoco istesso!

Ah, inseparabile d'amore il dio
stringeva, o vergine, tuo fato al mio!

È il sol dell'anima, la vita è amore,
sua voce è il palpito del nostro core.

E fama e gloria, potenza e trono,
umane, fragili qui cose sono,
una pur avviene sola, divina:
è amor che agl'angeli più ne avvicina!
Adunque amiamoci, donna celeste;
d'invidia agli uomini sarò per te.

GILDA (*da sé*)

Ah, de' miei vergini sogni son queste
le voci tenere sì care a me! *ecc.*

DUCA

Amiamoci,
d'invidia agli uomini sarò per te, *ecc.*
Che m'ami, deh, ripetimi.

GILDA

L'udiste.

DUCA

Oh, me felice!

GILDA

Il nome vostro ditemi...

Saperlo a me non lice?

(*Ceprano e Borsa compariscono sulla
strada.*)

CEPRANO (*a Borsa*)

Il loco è qui.

DUCA (*pensando*)

Mi nomino...

DUKE

Leave you?...Now?...

Now that both of us burn with a single fire!

Ah, the god of love has bound
our destinies together, inseparably!

Love is the sunshine of the soul, 'tis life
itself!

It's voice is the beating of our hearts.
Fame and glory, power and thrones,
are but fragile, earthbound things beside it.

One thing alone is unique, divine:
'tis love that bears us heavenwards!

So let us love, my angel-woman;
you would make me the envy of all
mankind.

GILDA (*to herself*)

Ah, these are the tender, longed-for words
I have heard in my maiden dreams! *etc.*

DUKE

Let us love,
you would make me the envy of all
mankind, *etc.*
You love me, say it once again.

GILDA

You eavesdropped...

DUKE

How happy you've made me!

GILDA

Tell me your name...

Am I permitted to know it?

(*Ceprano and Borsa appear in the street
below.*)

CEPRANO (*to Borsa*)

This is the place.

DUKE (*racking his brains*)

My name is...

BORSA (*a Ceprano*)

Sta ben.

(Ceprano e Borsa partono.)

DUCA

Gualtier Maldè.

Studente sono, e povero...

GIOVANNA (*tornando spaventata*)

Rumor di passi è fuori!

GILDA

Forse mio padre...

DUCA (*da sé*)Ah, cogliere potessi il traditore
che sì mi sturba!

GILDA

Adducilo

di qua al bastione...or ite...

DUCA

Di', m'amerai tu?

GILDA

E voi?

DUCA

L'intera vita...poi...

GILDA

Non più, non più...partite.

TUTT'E DUE

Addio! speranza ed anima
sol tu sarai per me.

Addio! vivrà immutabile

l'affetto mio per te.

Addio, ecc.

*(Il Duca esce scortato da Giovanna. Gilda
resta*BORSA (*to Ceprano*)

Good.

(He and Ceprano leave.)

DUKE

Walter Maldè.

I am a student, and poor...

GIOVANNA (*returning in a state of alarm*)

I can hear footsteps outside!

GILDA

My father, perhaps...

DUKE (*to himself*)Ah, if I should catch the traitor
who cost me such a chance!

GILDA

Show him out

through the garden gate...Go now...

DUKE

Tell me, will you love me?

GILDA

And you?

DUKE

For the rest of my life...then...

GILDA

No more, no more...you must go.

TOGETHER

Farewell...my heart and soul
are set on you alone.

Farewell...my love for you

will last for ever.

Farewell, etc.

*(He leaves, escorted by Giovanna. Gilda
stands*

fissando la porta ond'è partito.)

GILDA (*sola*)

Gualtier Maldè...nome di lui sì amato,
ti scolpisci nel core innamorato!

Caro nome che il mio cor
festi primo palpitar,
le delizie dell'amor
mi dêi sempre rammentar!

Col pensier il mio desir
a te sempre volerà,
e fin l'ultimo mio sospir,
caro nome, tuo sarà.

Col pensier, *ecc.*

(Sale al terrazzo con una lanterna.)

Gualtier Maldè!

*(Marullo, Ceprano, Borsa, cortigiani,
armati e
mascherati, vengono dalla via. Gilda entra
tosto in
casa.)*

Caro nome, *ecc.*

BORSA

È là.

CEPRANO

Miratela.

CORO

Oh quanto è bella!

MARULLO

Par fata od angiol.

CORO

L'amante è quella
di Rigoletto.

Oh, quanto è bella!

*watching the gate through which he
disappeared.)*

GILDA (*alone*)

Walter Maldè...name of the man I love,
be thou engraved upon my lovesick heart!

Beloved name, the first to move
the pulse of love within my heart,
thou shalt remind me ever
of the delights of love!

In my thoughts, my desire
will ever fly to thee,
and my last breath of life
shall be, beloved name, of thee.

In my thoughts, *etc.*

*(Taking a lantern, she walks up the steps to
the
terrace.)*

Walter Maldè!

*(Meanwhile, Marullo, Ceprano, Borsa and
other courtiers have appeared in the road,
armed and masked; they watch Gilda as
she enters the house.)* Beloved name, *etc.*

BORSA

There she is.

CEPRANO

Look at her!

CHORUS

Oh, isn't she lovely!

MARULLO

She looks like a fairy or an angel.

CHORUS

So that's Rigoletto's
mistress!

Oh, isn't she lovely!

(Rigoletto enters with a preoccupied air.)

(Rigoletto, concentrato, entra.)

RIGOLETTO *(da sé)*

Riedo!...perché?

BORSA

Silenzio. All'opra...badate a me.

RIGOLETTO *(da sé)*

Ah, da quel vecchio fui maledetto!

(urta in Borsa)

Chi va là?

BORSA *(ai compagni)*

Tacete...c'è Rigoletto.

CEPRANO

Vittoria doppia! l'uccideremo.

BORSA

No, ché domani più rideremo.

MARULLO

Or tutto aggiusto...

RIGOLETTO

Chi parla qua?

MARULLO

Ehi, Rigoletto?...Di'?

RIGOLETTO

Chi va là?

MARULLO

Eh, non mangiarci!...Son...

RIGOLETTO

Chi?

MARULLO

Marullo.

RIGOLETTO *(to himself)*

I've come back!...Why?

BORSA

Silence. To work, now...do as I say.

RIGOLETTO *(to himself)*

Ah, I was cursed by that man!

(brushing against Borsa)

Who's there?

BORSA *(to his companions)*

Quiet...It's Rigoletto.

CEPRANO

A double victory! We'll kill him.

BORSA

No, tomorrow the jest will be even better.

MARULLO

Leave this to me...

RIGOLETTO

Who is that speaking?

MARULLO

Eh, Rigoletto?...Is that you?

RIGOLETTO

Who is that?

MARULLO

Eh, don't snap our heads off! This is...

RIGOLETTO

Who?

MARULLO

Marullo.

RIGOLETTO

In tanto buio lo sguardo è nullo.

MARULLO

Qui ne condusse ridevol cosa...
Torre a Ceprano vogliam la sposa.

RIGOLETTO (*da sé*)

Ahimè! respiro!

(*a Marullo*)

Ma come entrare?

MARULLO (*a Ceprano*)

La vostra chiave!

(*a Rigoletto*)

Non dubitare.

Non dee mancarci lo stratagemma...

(*Gli dà la chiave avuta da Ceprano.*)

Ecco la chiave.

RIGOLETTO (*palpando*)

Sento il suo stemma.

(*da sé*)

Ah, terror vano fu dunque il mio!

(*a Marullo*)

N'è là il palazzo. Con voi son io.

MARULLO

Siam mascherati...

RIGOLETTO

Ch'io pur mi mascheri;

a me una larva.

MARULLO

Sì, pronta è già.

(*Gli mette una maschera e nello stesso tempo lo benda con un fazzoletto, e lo pone a reggere una scala, che hanno appostata al terrazzo.*)
Terrai la scala.

RIGOLETTO

It's so dark I can't see a thing.

MARULLO

We're here for a prank...

We're going to carry off Ceprano's wife.

RIGOLETTO (*to himself*)

Ah, I can breathe again!

(*to Marullo*)

How can you get in?

MARULLO (*to Ceprano*)

Your key!

(*to Rigoletto*)

Don't worry.

We've got it all arranged...

(*giving him Ceprano's key*)

Here is the key.

RIGOLETTO (*feeling it*)

I can feel his crest.

(*to himself*)

Ah, my terror was unfounded!

(*to Marullo*)

This is his place. I'm with you.

MARULLO

We're masked...

RIGOLETTO

Then I should be too.

Give me a mask.

MARULLO

Fine, it's right here.

(*He puts a mask on Rigoletto, at the same time blindfolding him with a handkerchief, then positions him by a ladder which the others have leant against the terrace.*) You shall hold the ladder.

RIGOLETTO

Fitta è la tenebra.

MARULLO

La benda cieco e sordo il fa.

CORO

Zitti, zitti, moviamo a vendetta;
ne sia colto or che meno l'aspetta.
Derisore sì audace e costante
a sua volta schernito sarà!
Cheti, cheti, rubiamgli l'amante
e la Corte doman riderà.
Cheti, cheti, *ecc.*
Derisore sì audace, *ecc.*
Zitti, zitti, zitti, zitti,
cheti, cheti, cheti, cheti,
attenti all'opra, all'opra.
(*Alcuni salgono al terrazzo, rompono la
porta del primo
piano, scendono, aprono ad altri che
entrano dalla
strada e riescono trascinando Gilda, la
quale ha la
bocca chiusa da un fazzoletto; nel
traversare la scena
ella perde una sciarpa.*)

GILDA (*da lontano*)

Soccorso, padre mio!

CORO (*da lontano*)

Vittoria!

GILDA (*più lontano*)

Aita!

RIGOLETTO

Non han finito ancor!...qual derisione!
(*Si tocca gli occhi.*)
Sono bendato!
Gilda!...Gilda!

RIGOLETTO

It's dark as pitch.

MARULLO

The cloth has stopped his eyes and ears.

CHORUS

Softly, softly, the trap is closing;
now we shall catch him, all unsuspecting.
The mocker so insolent, so unremitting,
will soon be a butt of derision himself!
Stealthily, stealthily we'll kidnap his
mistress,
and in the morning the whole Court will
laugh!
Stealthily, stealthily, *etc.*
The mocker so insolent, *etc.*
Softly, softly, softly, softly,
stealthily, stealthily, stealthily,
to work, to work.
(*Some of the men climb up to the terrace,
force the
door, open the gate from the inside to admit
the
others, then emerge dragging Gilda,
gagged with a
handkerchief. As she is carried off, she
drops a scarf.*)

GILDA (*from afar*)

Help, father!

CHORUS (*in the distance*)

Victory!

GILDA (*from further away*)

Help!

RIGOLETTO

They haven't finished yet!...A good joke
this!
(*touching his eyes*)
I'm blindfolded!

(Si strappa impetuosamente la benda e la maschera, ed al chiarore d'una lanterna scordata riconosce la sciarpa, vede la porta aperta: entra, ne trae Giovanna spaventata; la fissa con istupore, si strappa i capelli senza poter gridare; finalmente, dopo molti sforzi, esclama:)
 Ah! la maledizione!
(Sviene.)

ATTO SECONDO

*Salotto nel palazzo ducale
 (Vi sono due porte laterali, una maggiore nel fondo che si chiude. Ai suoi lati pendono i ritratti, in tutta figura, a sinistra del Duca, a destra della sua sposa. V'ha un seggiolone presso una tavola coperta di velluto e altri mobili.)*

DUCA *(entrando, agitato)*
 Ella mi fu rapita!
 E quando, o ciel?...ne' brevi istanti, prima che il mio presagio interno sull'orma corsa ancora mi spingesse!

Schiuso era l'uscio! E la magion deserta!
 E dove ora sarà quell'angiol caro?
 Colei che prima potè in questo core destar la fiamma di costanti affetti?
 Colei sì pura, al cui modesto sguardo quasi spinto a virtù talor mi credo!
 Ella mi fu rapita!
 E chi l'ardiva?...ma ne avrò vendetta.
 Lo chiede il pianto della mia diletta.

Gilda!...Gilda!
(He tears off the mask and the blindfold. By the light of a lantern left by Marullo's men, he sees Gilda's scarf, then the open gate. Rushing into the courtyard, he drags out the terrified Giovanna and stares at her, stupefied; speechless, he tears his hair. Finally, after a great struggle, he cries out:)
 Ah, the curse!
(He faints.)

ACT TWO

*A room in the ducal palace
 (There is a door on each side and a larger one at the far end flanked by full-length portraits of the Duke and his wife. A high-backed chair stands near a velvet-covered table and other furniture.)*

DUKE *(entering, agitated)*
 She has been stolen from me!
 When, O heaven? In those few moments, before some inner voice made me hastily retrace my steps!

The gate was open, the house deserted!
 And where is she now, that dear angel?
 She who first kindled my heart with the flame of a constant affection?
 So pure that her modest demeanour almost convinced me to lead a virtuous life!
 She has been stolen from me!
 And who dared do this?...But I shall be

Parmi veder le lagrime
 scorrenti da quel ciglio,
 quando fra il dubbio e l'ansia
 del subito periglio,
 dell'amor nostro memore
 il suo Gualtier chiamò.
 Ned ei potea soccorrerti,
 cara fanciulla amata;
 ei che vorria coll'anima
 farti quaggiù beata;
 ei che le sfere agli angeli
 per te non invidiò.
 Ei che le sfere, *ecc.*
(Marullo, Ceprano, Borsa ed altri
cortigiani entrano dal
mezzo.)

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO
 Duca, Duca!

DUCA
 Ebben?

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO
 L'amante
 fu rapita a Rigoletto.

DUCA
 Come? E d'onde?

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO
 Dal suo tetto.

DUCA
 Ah! Ah! dite, come fu?

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO
 Scorrendo uniti remota via,
 brev'ora dopo caduto il dì,
 come previsto ben s'era in pria,
 rara beltà ci si scopri.

avenged.
 The tears of my beloved demand it.
 I seem to see the tears
 coursing from her eyes
 as, bewildered and afraid
 at the surprise attack,
 remembering our love,
 she called her Walter's name.
 But he could not defend you,
 sweet, beloved maid;
 he who would pledge his very soul
 to bring you happiness;
 he who, in loving you, envied
 not even the angels.
 He who, in loving you, *etc.*
(Marullo, Ceprano, Borsa and other
courtiers enter.)

BORSA, MARULLO, CEPRANO,
 CHORUS
 My lord, my lord!

DUKE
 What is it?

BORSA, MARULLO, CEPRANO,
 CHORUS
 Rigoletto's mistress has been carried off.

DUKE
 What? From where?

BORSA, MARULLO, CEPRANO,
 CHORUS
 From his house.

DUKE
 Ah! ah! Tell me, how was it done?

BORSA, MARULLO, CEPRANO,
 CHORUS
 Together we went at nightfall,
 to a street on the edge of the town;

Era l'amante di Rigoletto,
 che vista appena si dileguò.
 Già di rapirla s'avea il progetto,
 quando il buffone ver noi spuntò;
 che di Ceprano noi la contessa
 rapir volessimo, stolto, credè;
 la scala, quindi, all'uopo messa,
 bendato ei stesso ferma tenè.
 La scala, quindi, *ecc.*
 Salimmo, e rapidi la giovinetta
 a noi riusciva quindi asportar.

DUCA (*da sé*)
 Cielo!

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO
 Quand'ei s'accorse della vendetta
 restò scornato ad imprecar.

DUCA (*da sé*)
 È dessa, la mia diletta!

(*forte*)
 Ma dove or trovasi la poveretta?

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO
 Fu da noi stessi addotta or qui.

DUCA (*da sé*)
 Ah, tutto il ciel non mi rapì!
 (*Esce rapidamente. Rigoletto entra
 cantarellando con
 represso dolore.*)

MARULLO
 Povero Rigoletto!

RIGOLETTO
 La rà, la rà, la rà, *ecc.*

there, as we had foreseen,
 we found a most beautiful girl.
 It was Rigoletto's paramour,
 but as soon as we saw her, she vanished.
 Our plans to abduct her were ready,
 when along came the jester himself,
 whom we convinced, the simpleton,
 that we were after Ceprano's countess.
 So once we had set up the ladder,
 he, blindfolded, held it secure.
 So once we had set up the ladder, *etc.*
 We climbed up and in less than no time
 had carried the young girl away.

DUKE (*to himself*)
 Heavens!

BORSA, MARULLO, CEPRANO,
 CHORUS
 When he realised how we'd paid him
 out, you should have heard him curse!

DUKE (*to himself*)
 Dear God! It's her, my beloved!

(*aloud*)
 But where is the poor girl now?

BORSA, MARULLO, CEPRANO,
 CHORUS
 We brought her here ourselves.

DUKE (*to himself*)
 Ah, heaven has not stolen everything from
 me!
 (*He hurries away. Rigoletto enters,
 humming to himself
 and trying to disguise his grief.*)

MARULLO
 Poor Rigoletto!

RIGOLETTO

CORO

Ei vien...Silenzio.

RIGOLETTO

La rà, la rà, la rà, la rà, *ecc.*

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO

Oh, buon giorno, Rigoletto.

RIGOLETTO (*da sé*)

Han tutti fatto il colpo!

CEPRANO

Ch'hai di nuovo, buffon?

RIGOLETTO

Ch'hai di nuovo, buffon?

Che dell'usato

più noioso voi siete.

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO

Ah! ah! ah!

RIGOLETTO

La rà, la rà, la rà, *ecc.*(*spiando inquieto dovunque, da sé*)

Ove l'avran nascosta?...

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO

(*fra loro*)

Guardate com'è inquieto!

RIGOLETTO

La rà, la rà, la rà, *ecc.*

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO

Sì! Guardate com'è inquieto!

RIGOLETTO (*a Marullo*)

Son felice

La ra, la ra, la ra, *etc.*

CHORUS

Here he comes!...Be silent!

RIGOLETTO

La ra, la ra, la ra, la ra, *etc.*

BORSA, MARULLO, CEPRANO,

CHORUS

Good morning, Rigoletto.

RIGOLETTO (*to himself*)

They were all in on it!

CEPRANO

What news, jester?

RIGOLETTO

What news, jester?

Only that you are more

of a bore than usual.

BORSA, MARULLO, CEPRANO,

CHORUS

Ha! ha! ha!

RIGOLETTO

La ra, la ra, la ra, *etc.*(*restlessly searching everywhere; to himself*)

Where can they have hidden her?...

BORSA, MARULLO, CEPRANO,

CHORUS (*aside*)

See how upset he is!

RIGOLETTO

La ra, la ra, la ra, *etc.*

BORSA, MARULLO, CEPRANO,

CHORUS

Yes! See how upset he is!

che nulla a voi nuocesse
l'aria di questa notte...

MARULLO
Questa notte!

RIGOLETTO
Sì...Ah, fu il bel colpo!

MARULLO
S'ho dormito sempre!

RIGOLETTO
Ah, voi dormiste! Avrò dunque sognato!
La rà, la rà, la rà, *ecc.*
(S'allontana e vedendo un fazzoletto sopra
una tavola
ne osserva inquieto la cifra.)

CORO *(fra loro)*
Ve' come tutto osserva!

RIGOLETTO
(gettandolo; fra sé)
Non è il suo.
(forte)
Dorme il Duca tuttor?

CORO
Sì, dorme ancora.
(Comparisce un paggio della Duchessa.)

PAGGIO
Al suo sposo parlar vuol la Duchessa.

CEPRANO
Dorme.

PAGGIO
Qui or or con voi non era?

RIGOLETTO *(to Marullo)*
I am glad
that the cold air last night
did not harm you in the least...

MARULLO
Last night!...

RIGOLETTO
Yes!...Ah, it was a fine trick!

MARULLO
But I was asleep all night!

RIGOLETTO
Ah, you were asleep! So I dreamed it!
La ra, la ra, la ra, *etc.*
(He moves off. Seeing a handkerchief on
the table, he
examines the monogram agitatedly.)

CHORUS *(aside)*
See how he inspects everything!

RIGOLETTO
(throwing down the handkerchief; to
himself)
It isn't hers.
(aloud)
Is the Duke still asleep?

CHORUS
Yes, he is still asleep.
(One of the Duchess's pages enters.)

PAGE
The Duchess wishes to speak to the Duke.

CEPRANO
He's asleep.

PAGE

BORSA

È a caccia.

PAGGIO

Senza paggi! senz'armi!

TUTTI

E non capisci
che per ora vedere non può alcuno?

RIGOLETTO

(che a parte è stato attentissimo al dialogo, balzando

improvviso tra loro prorompe:)

Ah, ell'è qui dunque! Ell'è col Duca!

TUTTI

Chi?

RIGOLETTO

La giovin che stanotte
al mio tetto rapiste.
Ma la saprò riprender.
Ella è là!

TUTTI

Se l'amante perdesti,
la ricerca altrove.

RIGOLETTO

Io vo' mia figlia!

TUTTI

La sua figlia!

RIGOLETTO

Sì, la mia figlia! d'una tal vittoria,
che? adesso non ridete?
Ella è là...la vogl'io...la renderete.
(Corre verso la porta di mezzo, ma i cortigiani gli

Wasn't he here with you just now?

BORSA

He went hunting.

PAGE

Without his escort! Unarmed!

ALL

Don't you understand
that he can't see anyone right now?

RIGOLETTO

(standing apart, he has followed the conversation

attentively, and now leaps among them, crying out:)

Ah, she is there, then! She is with the
Duke!

ALL

Who?

RIGOLETTO

The girl you carried off
from my house last night.
But I shall get her back.
She's in there!

ALL

If you've mislaid your mistress,
look for her elsewhere.

RIGOLETTO

I want my daughter!

ALL

His daughter!

RIGOLETTO

Yes, my daughter! After such a sweet
revenge,
what? You're not laughing?

attraversano il passaggio.)

Cortigiani, vil razza dannata,
per qual prezzo vendeste il mio bene?
A voi nulla per l'oro sconviene,
ma mia figlia è impagabil tesor.
La rendete...o, se pur disarmata,
questa man per voi fora cruenta;
nulla in terra più l'uomo paventa,
se dei figli difende l'onor.
Quella porta, assassini, m'aprite!
*(Si getta ancor sulla porta che gli è
nuovamente
contesa dai gentiluomini; lotta alquanto,
poi ritorna
sposato.)*
La porta, la porta, assassini, m'aprite.
Ah! voi tutti a me contro venite!
Tutti contro me!
(piange)
Ah! Ebben, piango. Marullo, signore,
tu ch'hai l'alma gentil come il core,
dimmi tu dove l'hanno nascosta?
Marullo, signore, dimmi tu dove l'hanno
nascosta?
È là...non è vero?...È là?...
non è vero?...è là?...non è vero?
Tu taci!...ohimè!
Miei signori, perdono, pietate!
Al vegliardo la figlia ridate!
Ridonarla a voi nulla ora costa,
tutto al mondo tal figlia è per me.
Signori, perdono, *ecc.*
*(Gilda esce dalla stanza a sinistra e si
getta nelle
paterne braccia.)*

GILDA

Mio padre!

She's in there...I want her...Give her back.
*(running towards the centre door, but
finding it barred
by the courtiers)*

Courtiers, vile, damnable rabble,
how much were you paid for my treasure?
There's nothing you won't do for money,
but my daughter is beyond any price.
Give her back...or this hand, though
unarmed,
will prove a dread weapon indeed.
A man will fear nothing on earth
when defending his children's honour.
Assassins, open that door!
*(He again attacks the door, is dragged
away from it by
the courtiers, struggles awhile, then gives
up,
exhausted.)*
The door, the door, assassins, open it.
Ah! You're all against me!
All against me!
(weeping)
Then I'll weep. Marullo, my lord,
you whose soul is as gentle as your heart,
tell me, where have they hidden her?
Marullo, my lord, tell me, where have they
hidden her?
She's in there...isn't she?
isn't that so?...in there?...isn't that so?
You don't answer...Alas!
My lords, forgive me, have pity!
Give an old man back his daughter!
To give her back can cost you nothing now,
but to me my daughter is everything.
Lords, forgive me, *etc.*
*(Gilda suddenly runs from the room on the
left and
throws herself into her father's arms.)*

GILDA

Father!

RIGOLETTO

Dio! mia Gilda!

Signori, in essa è tutta

la mia famiglia.

Non temer più nulla, angelo mio...

(ai cortigiani)

Fu scherzo, non è vero?

Io, che pur piansi, or rido.

(a Gilda)

E tu a che piangi?

GILDA

Ah, l'onta, padre mio!

RIGOLETTO

Cielo! che dici?

GILDA

Arrossir voglio innanzi a voi soltanto...

RIGOLETTO *(ai cortigiani)*

Ite di qua voi tutti!

Se il Duca vostro d'appressarsi osasse,
ch'ei non entri, gli dite, e ch'io qui sono.

BORSA, MARULLO, CEPRANO, CORO

(fra loro)

Coi fanciulli e co' dementi

spesso giova il simular;

partiam pur, ma quel ch'ei tenti

non lasciamo d'osservar.

(Escono.)

RIGOLETTO

Parla...siam soli.

GILDA *(da sé)*

Ciel! dammi coraggio!

(a Rigoletto)

Tutte le feste al tempio
mentre pregava Iddio,

RIGOLETTO

Oh, God! My Gilda!

Sirs, she is all

the family I have.

Don't be afraid now, my angel child...

(to the courtiers)

It was only a joke wasn't it?

I, though I wept before, now laugh.

(to Gilda)

Why do you still weep?

GILDA

The shame, father!

RIGOLETTO

Good God! What do you mean?

GILDA

To you alone I confess...

RIGOLETTO *(to the courtiers)*

Off with you, all of you!

And if your Duke should dare approach,
tell him not to enter, tell him I am here.

BORSA, MARULLO, CEPRANO,

CHORUS

(among themselves)

With children and with madmen,

pretence is often best.

We'll leave, but still keep watch

to see what he may do.

(They go out.)

RIGOLETTO

Speak...we are alone.

GILDA *(to herself)*

O Heaven, give me courage!

(to Rigoletto)

Each holy day, in church,
as I prayed to God,

bello e fatale un giovine
 offriasi al guardo mio...
 Se i labbri nostri tacquero,
 dagli occhi il cor parlò.
 Furtivo fra le tenebre
 sol ieri a me giungeva...
 “Sono studente e povero”,
 commosso mi diceva,
 e con ardente palpito
 amor mi protestò.
 Parti...il mio core aprivasi
 a speme più gradita,
 quando improvvisi apparvero
 color che m’han rapita,
 e a forza qui m’addussero
 nell’ansia più crudel.

RIGOLETTO (*da sé*)
 Ah! Solo per me l’infamia
 a te chiedeva, o Dio...
 ch’ella potesse ascendere
 quanto caduto er’io.
 Ah, presso del patibolo
 bisogna ben l’altare!
 Ma tutto ora scompare,
 l’altar si rovesciò!
 (*a Gilda*)
 Piangi, fanciulla, piangi...

GILDA
 Padre!

RIGOLETTO
 ...scorrer fa il pianto sul mio cor.

GILDA
 Padre, in voi parla un angiol
 per me consolator, *ecc.*

RIGOLETTO
 Piangi, fanciulla, *ecc.*
 Compiuto pur quanto a fare mi resta,
 lasciare potremo quest’aura funesta.

a fatally handsome young man
 stood where I could see him...
 Though our lips were silent,
 our hearts spoke through our eyes.
 Furtively, only last night he came
 to meet me for the first time.
 “I am a student and poor,”
 he said so tenderly,
 and with passionate fervour
 told me of his love.
 He went...my heart was rapt
 in the sweetest dreams,
 when suddenly the men broke in
 who carried me away;
 they brought me here by force,
 cruelly afraid.

RIGOLETTO (*to himself*)
 Ah! I asked infamy, O God,
 only for myself,
 so that she might be raised
 as high as I had fallen.
 Ah, beside the gallows
 one must raise an altar!
 But all is now lost,
 the altar is cast down!
 (*to Gilda*)
 Weep, my child, weep...

GILDA
 Father!

RIGOLETTO
 ...and let your tears fall upon my breast.

GILDA
 Father, an angel speaks through you
 and consoles me, *etc.*

RIGOLETTO
 Weep, my child, *etc.*
 When I have finished what I must do here,
 we can leave this house of doom.

GILDA

Sì.

RIGOLETTO (*da sé*)

E tutto un sol giorno cangiare potè!

(*Entra un usciere ed il Conte di Monterone, che attraversa il fondo della sala fra gli alabardieri.*)

USCIERE

Schiudete: ire al carcere Monteron dee.

MONTERONE

(*fermandosi verso il ritratto*)

Poiché fosti invano da me maledetto,
né un fulmine o un ferro
colpisce il tuo petto,
felice pur anco, o Duca, vivrai.
(*Esce fra le guardie dal mezzo.*)

RIGOLETTO

No, vecchio, t'inganni...un vindice avrai.

(*Si volge con impeto al ritratto.*)

Sì, vendetta, tremenda vendetta
di quest'anima è solo desio.
Di punirti già l'ora s'affretta,
che fatale per te suonerà.
Come fulmin scagliato da Dio,
te colpire il buffone saprà.

GILDA

O mio padre, qual gioia feroce
balenarvi negli occhi vegg'io!

RIGOLETTO

Vendetta!

GILDA

Perdonate: a noi pure una voce

GILDA

Yes.

RIGOLETTO (*to himself*)

A single day has changed everything!

(*Preceded by an usher, Count Monterone enters between two halberdiers and crosses the back of the room.*)

USHER

Open up: Monterone is to go to the
dungeon.

MONTERONE

(*halting before the Duke's portrait*)

Since my curse has been in vain,
and neither steel nor thunderbolt
has struck your breast,
you will live on, o Duke, in happiness.
(*He goes out between the guards.*)

RIGOLETTO

No, old man, you're wrong...you shall be
avenged.

(*passionately addressing the portrait*)

Yes, revenge, terrible revenge
is all that my heart desires.
The hour of your punishment hastens on,
that hour which will be your last.
Like a thunderbolt from the hand of God,
the jester's revenge shall strike you down.

GILDA

O my father, what a fierce joy
flashes in your eyes!

RIGOLETTO

Revenge!

GILDA

di perdono dal cielo verrà.

RIGOLETTO

Vendetta!

GILDA

Perdonate...

RIGOLETTO

No!

GILDA (*fra sé*)

Mi tradiva, pur l'amo; gran Dio,
per l'ingrato ti chiedo pietà!

RIGOLETTO

Come fulmin scagliato, *ecc.*

GILDA

Perdonate, *ecc.*

(*Escono dal mezzo.*)

ATTO TERZO

La sponda destra del Mincio

(*A sinistra è una casa a due piani, mezzo
diroccata, la*

*cui fronte lascia vedere per una grande
arcata l'interno*

*d'una rustica osteria al pian terreno, ed
una rozza*

*scala che mette al granaio, entro cui, da un
balcone*

*senza imposte, si vede un lettuccio. Nella
facciata che*

*guarda la strada è una porta che s'apre
per di dentro; il*

*muro poi è sì pieno di fessure, che dal di
fuori si può*

*facilmente scorgere quanto avviene
nell'interno. In*

fondo, la deserta parte del Mincio, che

Forgive him: and then we too may hear
the voice of pardon from Heaven.

RIGOLETTO

Revenge!

GILDA

Forgive him!

RIGOLETTO

No!

GILDA (*to herself*)

He betrayed me, yet I love him; great God,
I ask for pity on this faithless man!

RIGOLETTO

Like a thunderbolt, *etc.*

GILDA

Forgive him, *etc.*

(*They leave through the main door.*)

ACT THREE

The right bank of the River Mincio (On the

*left is a two-storied house, half fallen into
ruin. At ground level, beyond an arcade, the*

*interior of a rustic wine shop can be seen
and a rough stone staircase leading to a*

*loft with a small bed which, since there are
no shutters, is in full view. Downstairs, in*

*the wall facing the road, is a door that
opens inwards. The wall itself is so full of*

*cracks and holes here that whatever takes
place within is clearly visible. In the*

*background are the deserted fields along
the Mincio, which runs behind a crumbling*

*parapet. Beyond the river lies Mantua. It is
night. Gilda and Rigoletto, both ill at ease,*

*are standing in the road; Sparafucile is
seated at a table in the wine shop.)*

*scorre dietro un
parapetto in mezza ruina; di là dal fiume è
Mantova. È
notte. Gilda e Rigoletto inquieti sono sulla
strada,
Sparafucile nell'interno dell'osteria)*

RIGOLETTO
E l'ami?

GILDA
Sempre.

RIGOLETTO
Pure tempo a guarirne t'ho lasciato.

GILDA
Io l'amo.

RIGOLETTO
Povero cor di donna! Ah, il vile infame!
Ma ne avrai vendetta, o Gilda.

GILDA
Pietà, mio padre!

RIGOLETTO
E se tu certa fossi
ch'ei ti tradisse, l'ameresti ancora?

GILDA
No! so, ma pur m'adora.

RIGOLETTO
Egli?

GILDA
Sì.

RIGOLETTO
Ebben, osserva dunque.
*(La conduce presso una delle fessure del
muro, ed ella*

RIGOLETTO
And you love him?

GILDA
I always will.

RIGOLETTO
Yet I have given you time to forget.

GILDA
I love him.

RIGOLETTO
Poor woman's heart! Ah, the scoundrel!
You shall be avenged, o Gilda.

GILDA
Have pity, my father!

RIGOLETTO
And if you were sure of his lack of faith,
would you still love him?

GILDA
I do not know, but he adores me.

RIGOLETTO
He does?

GILDA
Yes.

RIGOLETTO
Well then, just watch.
*(He leads her to a crack in the wall. She
looks through*

vi guarda.)

GILDA

Un uomo vedo.

RIGOLETTO

Per poco attendi.

(Il Duca, in assisa di semplice ufficiale di cavalleria, entra nella sala terrena per una porta a sinistra.)

GILDA *(trasalendo)*

Ah, padre mio!

DUCA *(a Sparafucile)*

Due cose e tosto...

SPARAFUCILE

Quali?

DUCA

Una stanza e del vino!

RIGOLETTO

Son questi i suoi costumi!

SPARAFUCILE

Oh, il bel zerbino!

(Entra nella stanza vicina.)

DUCA

La donna è mobile
qual piuma al vento,
muta d'accento
e di pensier.

Sempre un amabile
leggiadro viso,
in pianto o in riso
è menzognero.

La donna è mobile, *ecc.*

È sempre misero
chi a lei s'affida,

into the wine shop.)

GILDA

I see a man.

RIGOLETTO

Wait a moment.

(The Duke, wearing the uniform of a cavalry officer, enters the wine-shop through a door on the left.)

GILDA *(startled)*

Ah, father!

DUKE *(to Sparafucile)*

Two things and quickly...

SPARAFUCILE

What things?

DUKE

A room and a bottle of wine!

RIGOLETTO

These are the fellow's habits.

SPARAFUCILE

Oh, the gay blade!

(He goes into an adjoining room.)

DUKE

Women are as fickle
as feathers in the wind,
simple in speech,
and simple in mind.
always the loveable,
sweet, laughing face,
but laughing or crying,
the face is false for sure.
Women are as fickle, *etc.*

If you rely on her
you will regret it,

chi le confida
mal cauto il cor!
Pur mai non sentesi
felice appieno

chi su quel seno
non liba amor!
La donna è mobile, *ecc.*
(Sparafucile rientra con una bottiglia di vino e due bicchieri che depone sulla tavola: quindi batte col pomo della sua lunga spada due colpi al soffitto. A quel segnale una ridente giovane, in costume di zingara, scende a salti la scala. Il Duca corre per abbracciarla, ma ella gli sfugge. Frattanto Sparafucile, uscito sulla via, dice a parte a Rigoletto:)

SPARAFUCILE
È là il vostr'uomo. Viver dee o morire?

RIGOLETTO
Più tardi tornerò l'opra a compire.
(Sparafucile s'allontana dietro la casa verso il fiume.)

DUCA
Un dì, se ben rammentomi,
o bella, t'incontrai...
Mi piacque di te chiedere
e intesi che qui stai.
Or sappi che d'allora
sol te quest'alma adora.

GILDA (*da sé*)
Iniquo!

MADDALENA
Ah! Ah!...e vent'altre appresso

and if you trust her
you are undone!
Yet none can call himself
fully contented

who has not tasted
love in her arms!
Women are as fickle, *etc.*
(Sparafucile returns with a bottle of wine and two glasses, which he puts on the table; then he strikes the ceiling twice with the pommel of his sword. At this signal, a buxom young woman in gypsy costume comes jumping down the stairs. The Duke runs to kiss her, but she eludes him. Meanwhile, Sparafucile, having slipped out into the road, speaks softly to Rigoletto.)

SPARAFUCILE
Your man's in there. Is he to live or die?

RIGOLETTO
I'll come back later to conclude our business.
(Sparafucile moves off behind the house in the direction of the river.)

DUKE
One day, if I remember rightly,
my pretty one, I met you...
I asked someone about you
and was told that you live here.
Let me say that ever since,
my heart has been yours alone.

GILDA (*to herself*)
Deceiver!

MADDALENA
Ah! Ah! And of twenty others
that maybe you're forgetting?

le scorda forse adesso?

Ha un'aria il signorino
da vero libertino.

DUCA
Sì, un mostro son.

GILDA
Ah, padre mio!

MADDALENA
Lasciatemi, stordito!

DUCA
Ah, che fracasso!

MADDALENA
Stia saggio!

DUCA
E tu sii docile,
non farmi tanto, chiasso.
Ogni saggezza chiudesi
nel gaudio e nell'amore.
(Le prende la mano.)
La bella mano candida!

MADDALENA
Scherzate voi, signore.

DUCA
No, no.

MADDALENA
Son brutta.

DUCA
Abbracciami.

GILDA *(da sé)*
Iniquo!

I think my fine young man
is a bit of a libertine.

DUKE
Yes, I'm a monster.

GILDA
Ah, father!

MADDALENA
Leave me alone, you scatterbrain!

DUKE
Ho, what a fuss!

MADDALENA
Behave yourself!

DUKE
Be nice to me.
Don't play hard to get.
Good behaviour doesn't exclude
jollity and love.
(caressing her hand)
Pretty white hand!

MADDALENA
You are joking, sir.

DUKE
No, no.

MADDALENA
I'm ugly.

DUKEK
iss me.

GILDA *(to herself)*
Deceiver!

MADDALENA

Ebbro!

DUCA

D'amore ardente.

MADDALENA

Signor l'indifferente,
vi piace canzonar?

DUCA

No, no, ti vo' sposar...

MADDALENA

Ne voglio la parola.

DUCA (*ironico*)

Amabile figliuola!

RIGOLETTO (*a Gilda che avrà tutto
osservato ed inteso*)

E non ti basta ancor?

GILDA

Iniquo traditor! *ecc.*

MADDALENA

Ne voglio la parola! *ecc.*

DUCA

Amabile figliuola! *ecc.*

RIGOLETTO

E non ti basta ancor? *ecc.*

DUCA

Bella figlia dell'amore,
schiavo son dei vezzi tuoi;
con un detto sol tu puoi
le mie pene consolar.
Vieni e senti del mio core
il frequente palpitar.
Con un detto, *ecc.*

MADDALENA

You're drunk!

DUKE

With love.

MADDALENA

My cynical friend,
you like to joke, don't you?

DUKE

No, no. I want to marry you...

MADDALENA

I want your word of honour.

DUKE (*ironic*)

Sweet little maid!

RIGOLETTO (*to Gilda, who has seen and
heard all*)

Haven't you seen enough?

GILDA

The wicked deceiver! *etc.*

MADDALENA

I want your word of honour! *etc.*

DUKE

Sweet little maid! *etc.*

RIGOLETTO

Haven't you seen enough? *etc.*

DUKE

Fairest daughter of love,
I am a slave to your charms;
with but a single word you could
relieve my every pain.
Come, touch my breast and feel
how my heart is racing.
With but a single word, *etc.*

MADDALENA

Ah! ah! rido ben di core,
che tai baie costan poco...

GILDA

Ah, così parlar d'amore...

MADDALENA

...quanto valga il vostro gioco,
mel credete, so apprezzar.

GILDA

...a me l'infame ho udito!

RIGOLETTO (*a Gilda*)

Taci, il piangere non vale, *ecc.*

GILDA

Infelice cor tradito,
per angoscia non scoppiar.

MADDALENA

Son avvezza, bel signore,
ad un simile scherzar,
mio bel signor!

DUCA

Con un detto sol tu puoi
le mie pene consolar.

GILDA

Infelice cor tradito,
per angoscia non scoppiar, *ecc.*

MADDALENA

Ah! Ah! Rido ben di core!
Che tai baie costan poco, *ecc.*

DUCA

Bella figlia dell'amore,
schiavo son de' vezzi tuoi, *ecc.*

MADDALENA

Ah! Ah! That really makes me laugh;
talk like that is cheap enough...

GILDA

Ah, these are the loving words...

MADDALENA

...believe me, I know exactly
what such play-acting is worth!

GILDA

...the scoundrel spoke once to me!

RIGOLETTO (*to Gilda*)

Hush, weeping can do no good, *etc.*

GILDA

O wretched heart betrayed,
do not break for sorrow.

MADDALENA

I, my fine sir, am quite accustomed
to foolish jokes like this,
my fine sir!

DUKE

With but a single word you could
relieve my every pain.

GILDA

O wretched heart betrayed,
do not break for sorrow, *etc.*

MADDALENA

Ah! Ah! That really makes me laugh;
talk like that is cheap enough, *etc.*

DUKE

Fairest daughter of love,
I am a slave to your charms, *etc.*

RIGOLETTO (*a Gilda*)
Ch'ei mentiva sei sicura.
Taci, e mia sarà la cura
la vendetta d'affrettar.
Pronta fia, sarà fatale,
io saprollo fulminar, *ecc.*
M'odi! Ritorna a casa.
Oro prendi, un destriero,
una veste viril che t'apprestai,
e per Verona parti.
Sarovvi io pur doman.

GILDA
Or venite...

RIGOLETTO
Impossibil.

GILDA
Tremo.

RIGOLETTO
Va.
(Il Duca e Maddalena stanno sempre fra loro parlando, ridendo, bevendo. Partita Gilda, Rigoletto va dietro la casa, e ritorna parlando con Sparafucile e contandogli delle monete.)
Venti scudi hai tu detto? Eccone dieci,
e dopo l'opra il resto.
Ei qui rimane?

SPARAFUCILE
Sì.

RIGOLETTO
Alla mezzanotte ritornerò.

SPARAFUCILE
Non cale;
a gettarlo nel fiume basto io solo.

RIGOLETTO (*to Gilda*)
You are now convinced he was lying.
Hush, and leave it up to me
to hasten our revenge.
It will be quick, it will be deadly,
I know how to deal with him.
Listen to me, go home.
Take some money and a horse,
put on the men's clothes I provided,
then leave at once for Verona.
I shall meet you there tomorrow.

GILDA
Come with me now.

RIGOLETTO
It's impossible.

GILDA
I'm afraid.

RIGOLETTO
Go!
(The Duke and Maddalena continue to laugh and talk together as they drink. Gilda having left, Rigoletto goes behind the house and returns with Sparafucile, counting out money into the cut-throat's hands.)
Twenty *scudi*, you said? Here are ten, and
the rest when the work is finished. He is
staying here?

SPARAFUCILE
Yes.

RIGOLETTO
At midnight I shall return.

SPARAFUCILE
No point:

RIGOLETTO

No, no; il vo' far io stesso.

SPARAFUCILE

Sia...il suo nome?

RIGOLETTO

Vuoi sapere anche il mio?

Egli è Delitto, Punizion son io.

(Parte; il cielo si oscura e tuona.)

SPARAFUCILE

La tempesta è vicina!

Più scura fia la notte.

DUCA

Maddalena?

(per prenderla)

MADDALENA *(sfuggendogli)*

Aspettate...mio fratello viene.

DUCA

Che importa?

MADDALENA

Tuona!

SPARAFUCILE *(entrando)*

E pioverà tra poco.

DUCA

Tanto meglio.

Tu dormirai in scuderia...

all'inferno...ove vorrai.

SPARAFUCILE

Oh, grazie.

MADDALENA *(piano al Duca)*

Ah no!...partite.

I can throw him in the river without help.

RIGOLETTO

No, no, I want to do it myself.

SPARAFUCILE

All right; his name?

RIGOLETTO

Do you want to know mine as well?

He is Crime, I am Punishment.

(He leaves; the sky darkens, lightning flashes.)

SPARAFUCILE

The storm is getting closer.

The night will be darker.

DUKE

Maddalena?

(trying to embrace her)

MADDALENA *(pushing him away)*

Wait...my brother is coming.

DUKE

So?

MADDALENA

Thunder!

SPARAFUCILE *(entering)*

It's going to rain soon.

DUKE

So much the better.

You can sleep in the stable...

or in hell...wherever you like.

SPARAFUCILE

Thank you.

MADDALENA *(softly to the Duke)*

DUCA (*a Maddalena*)
Con tal tempo?

SPARAFUCILE (*piano a Maddalena*)
Son venti scudi d'oro.
(*al Duca*)
Ben felice d'offrirvi la mia stanza.
Se a voi piace tosto a vederla andiamo.
(*Prende un lume e s'avvia per la scala.*)

DUCA
Ebben, sono con te...presto, vediamo.
(*Dice una parola all'orecchio di Maddalena e segue Sparafucile.*)

MADDALENA
Povero giovin!...grazioso tanto!
Dio! qual notte è questa!

DUCA
(*giunto al granaio, vedendone il balcone senza imposte.*)
Si dorme all'aria aperta? Bene, bene.
Buona notte.

SPARAFUCILE
Signor, vi guardi Iddio.

DUCA
Breve sonno dormiam; stanco son io.
(*Depone il cappello, la spada e si stende sul letto.*
Maddalena frattanto siede presso la tavola.
Sparafucile beve dalla bottiglia lasciata dal Duca.
Rimangono ambedue taciturni per qualche istante, e preoccupati da gravi pensieri.)

Ah no!... You must leave.

DUKE (*to Maddalena*)
In this weather?

SPARAFUCILE (*softly to Maddalena*)
It means twenty gold *scudi*.
(*to the Duke*)
I'll be glad to offer you my room.
If you want to see it, let's go up now.
(*Taking a lamp, he starts up the stairs.*)

DUKE
Good; I'll be with you in a moment.
(*He whispers something to Maddalena, then follows Sparafucile.*)

MADDALENA
Poor lad! He's so handsome!
God! What a night this is!

DUKE
(*upstairs, noticing that the loft is open on one side*)
We sleep in the open, eh? Good enough!
Goodnight.

SPARAFUCILE
Sir, may God protect you.

DUKE
We'll not sleep long; but I'm tired.
(*He lays down his hat and sword and stretches out on the bed. Maddalena, meanwhile, has sat down at the table below. Sparafucile drinks from the bottle which the Duke left unfinished. Both are silent for a moment, lost in their thoughts.*)

La donna è mobile,
qual piuma al vento,
muta d'accento
e di pensiero...
muta d'accento
e di pen...
la donna...è mobil...ecc.
(*s'addormenta*)

MADDALENA
È amabile invero
cotal giovinotto.

SPARAFUCILE
Oh sì...venti scudi
ne dà di prodotto.

MADDALENA
Sol venti!...son pochi!
valeva di più.

SPARAFUCILE
La spada, s'ei dorme,
va, portami giù.
(*Maddalena sale al granaio e contempla il
dormente,
poi ripara alla meglio il balcone e scende
portando con
sé la spada. Nel frattempo Gilda
comparisce nel fondo
della via in costume virile, con stivali e
speroni, e
lentamente si avvanza verso l'osteria,
mentre
Sparafucile continua a bere. Spessi lampi e
tuoni.*)

GILDA (*da sé*)
Ah, più non ragiono!
Amor mi trascina...

mio padre, perdono!
(*tuono*)

Oh, women are fickle,
as feathers in the wind,
simple in speech
and simple in mind...
simple in speech and in mind...
women... are fickle... etc.
(*He falls asleep.*)

MADDALENA
He is really most attractive,
this young man.

SPARAFUCILE
Oh, yes...to the tune
of twenty *scudi*.

MADDALENA
Only twenty!...That's not much!
He was worth more.

SPARAFUCILE
His sword: if he's asleep,
bring it down to me.
(*Maddalena goes upstairs and stands
looking at the
sleeping Duke, then she closes the balcony
as best she
can and comes down carrying the sword.
Gilda,
meanwhile, appears in the road wearing
male attire,
boots and spurs, and walks slowly towards
the inn
where Sparafucile is still drinking.
Frequent thunder
and lightning*)

GILDA (*to herself*)
Ah, my reason has left me!
Love draws me back...

Father, forgive me!
(*thunder*)

Qual notte d'orrore!
Gran Dio, che accadrà?

MADDALENA
(posata la spada del Duca sulla tavola)
Fratello?

GILDA *(osservando per la fessura)*
Chi parla?

SPARAFUCILE *(frugando in un credenzone)*
Al diavol ten va!

MADDALENA
Somiglia un Apollo,
quel giovane, io l'amo,
ei m'ama...riposi...
né più l'uccidiamo.

GILDA *(ascoltando)*
Oh cielo!

SPARAFUCILE *(gettandole un sacco)*
Rattoppa quel sacco!

MADDALENA
Perché?

SPARAFUCILE
Entr'esso il tuo Apollo, sgozzato da me,
gettar dovrò al fiume.

GILDA
L'inferno qui vedo!

MADDALENA
Eppure il denaro salvarti scommetto
serbandolo in vita.

SPARAFUCILE
Difficile il credo.

What a terrible night!
Great God, what will happen?

MADDALENA
(having put the Duke's sword on the table)
Brother?

GILDA *(peeping through a crack)*
Who is speaking?

SPARAFUCILE *(rummaging in a cupboard)*
Go to the devil!

MADDALENA
He's an Apollo,
that young man; I love him,
he loves me...let him be...
let's spare him.

GILDA *(listening)*
Dear God!

SPARAFUCILE *(throwing her a sack)*
Mend this sack!

MADDALENA
Why?

SPARAFUCILE
Because your Apollo, when I've cut his
throat,
will wear it when I throw him in the river.

GILDA
I see hell itself!

MADDALENA
But I reckon I can save you the money
and save his life as well.

SPARAFUCILE
Difficult, I think.

MADDALENA

M'ascolta...anzi facil ti svelo un progetto.
De' scudi già dieci dal gobbo ne avesti;
venire cogli altri più tardi il vedrai...
Uccidilo, e venti...

GILDA

Che sento!

MADDALENA

...allor ne avrai...

GILDA

Mio padre!

MADDALENA

...così tutto il prezzo goder si potrà.

SPARAFUCILE

Uccider quel gobbo! che diavol dicesti!
Un ladro son forse? Son forse un bandito?
Qual altro cliente da me fu tradito?
Mi paga quest'uomo, fedele m'avrà.

MADDALENA

Ah, grazia per esso!

SPARAFUCILE

È d'uopo ch'ei muoia.

MADDALENA

Fuggire il fo adesso.
(*Va per salire.*)

GILDA

Oh, buona figliuola!

SPARAFUCILE (*trattenendola*)

Gli scudi perdiamo.

MADDALENA

MADDALENA

Listen...my plan is simple.
You've had ten *scudi* from the hunchback;
he's coming later with the rest...
Kill him, and the twenty...

GILDA

What do I hear?

MADDALENA

...you've got...

GILDA

My father!

MADDALENA

...so we lose nothing.

SPARAFUCILE

Kill the hunchback? What the devil do you mean?
Am I a thief? Am I a bandit?
What client of mine has ever been cheated?
This man pays me, and I shall deliver.

MADDALENA

Ah, have mercy on him!

SPARAFUCILE

He must die.

MADDALENA

I'll see he escapes in time.
(*She runs towards the stairs.*)

GILDA

Oh, merciful girl!

SPARAFUCILE (*holding her back*)

We'd lose the money.

MADDALENA

È ver!

That's true!

SPARAFUCILE

SPARAFUCILE

Lascia fare.

Don't interfere.

MADDALENA

MADDALENA

Salvarlo dobbiamo.

We must save him.

SPARAFUCILE

SPARAFUCILE

Se pria ch'abbia il mezzo la notte toccato
alcuno qui giunga, per esso morrà.

If someone else comes here
before midnight, they shall die in his place.

MADDALENA

MADDALENA

È buia la notte, il ciel troppo irato,
nessuno a quest'ora da qui passerà.

The night is dark, the weather too stormy;
no one will pass by here at this late hour.

GILDA

GILDA

Oh, qual tentazione! morir per l'ingrato?
Morire!...e mio padre!...Oh cielo, pietà!

Oh, what a temptation! To die for the
ingrate?
To die! And my father?...Oh, Heaven, have
mercy!

MADDALENA

MADDALENA

È buia la notte, *ecc.*

The night is dark, *etc.*

SPARAFUCILE

SPARAFUCILE

Se pria ch'abbia, *ecc.*

If someone else comes here, *etc.*

GILDA

GILDA

Oh cielo, pietà, *ecc.*

Oh, Heaven, have mercy, *etc.*

(*Battono le undici e mezzo.*)

(*A distant clock chimes half-past eleven.*)

SPARAFUCILE

SPARAFUCILE

Ancor c'è mezz'ora.

There's still half an hour.

MADDALENA (*piangendo*)

MADDALENA (*weeping*)

Attendi, fratello...

Wait, brother...

GILDA

GILDA

Che! piange tal donna! né a lui darò aita!

What! A woman like that weeps, and I do
nothing
to help him! Ah, even if he betrayed my
love

Ah, s'egli al mio amore divenne rubello,

io vo' per la sua gettar la mia vita.

(*Picchia alla porta.*)

MADDALENA

Si picchia?

SPARAFUCILE

Fu il vento.

(Gilda torna a bussare.)

MADDALENA

Si picchia, ti dico.

SPARAFUCILE

È strano!...Chi è?

GILDA

Pietà d'un mendico;

asil per la notte a lui concedete.

MADDALENA

Fia lunga tal notte!

SPARAFUCILE

Alquanto attendete.

(Va a cercare nel credenzone.)

MADDALENA

Su, spicciati, presto, fa l'opra compita:
anelo una vita con altra salvar.

SPARAFUCILE

Ebbene, son pronto; quell'uscio dischiudi,
più ch'altro gli scudi mi preme salvar.

GILDA *(da sé)*

Ah! presso alla morte, sì giovine sono!

Oh ciel, per quegl'empi ti chieggo
perdono!

Perdona tu, o padre, a quest'infelice!

Sia l'uomo felice ch'or vado a salvar.

MADDALENA

Spicciati, presto, *ecc.*

I shall save his life with my own!

(She knocks on the door.)

MADDALENA

A knock at the door?

SPARAFUCILE

It was the wind.*(Gilda knocks again.)*

MADDALENA

Someone's knocking, I tell you.

SPARAFUCILE

How strange! Who's there?

GILDA

Have pity on a beggar;

grant him shelter for the night.

MADDALENA

A long night will it be!

SPARAFUCILE

Wait a moment.

(searching in the cupboard)

MADDALENA

Come on, get on with it, finish the job.
I am eager to save one life with another.

SPARAFUCILE

So, I'm ready; open the door;
all I want to save is the gold.

GILDA *(to herself)*

Ah, death is near, and I am so young!

Oh, Heaven, for these sinners I ask thy
pardon.

Father, forgive your unhappy child!

May the man I am saving be happy.

MADDALENA

Get on with it, *etc.*

SPARAFUCILE

Bene, son pronto, *ecc.*

MADDALENA

Spicciati!

SPARAFUCILE

Apri!

MADDALENA

Entrate!

GILDA (*da sé*)

Dio! Loro perdonate!

MADDALENA, SPARAFUCILE

Entrate!

*(Sparafucile va a postarsi con un pugnale dietro alla**porta; Maddalena apre e poi corre a chiudere la grande**arcata di fronte, mentre entra Gilda, dietro a cui**Sparafucile chiude la porta, e tutto resta sepolto nel**silenzio e nel buio.)**(Rigoletto solo si avanza chiuso nel suo mantello. La**violenza del temporale è diminuita, né più si vede e**sente che qualche lampo e tuono.)*

RIGOLETTO

Della vendetta alfin giunge l'istante!

Da trenta dì l'aspetto

di vivo sangue a lagrime piangendo,
sotto la larva del buffon.

Quest'uscio,...

(esaminando la casa)

è chiuso!...Ah, non è tempo ancor!

S'attenda.

SPARAFUCILE

So, I am ready, *etc.*

MADDALENA

Get on with it!

SPARAFUCILE

Open up!

MADDALENA

Enter!

GILDA (*to herself*)

God! Forgive them!

MADDALENA, SPARAFUCILE

Enter!

*(Dagger in hand, Sparafucile positions himself behind**the door; Maddalena opens it, then runs to close the**big door under the archway while Gilda enters.**Sparafucile closes the door behind her and the rest is**darkness and silence.)**(Rigoletto comes down the road alone, wrapped in his cloak. The violence of the**storm has abated, now there is only the occasional thunderclap and flash of**lightning.)*

RIGOLETTO

At last the moment of vengeance is at hand!

For thirty days I have waited,
weeping tears of blood

behind my fool's mask.

This door...

(examining the house)

is closed!...ah, it is not yet time!

I shall wait.

Qual notte di mistero!
Una tempesta in cielo,
in terra un omicidio!
Oh, come invero qui grande mi sento!
(*Suona mezzanotte.*)
Mezzanotte!

SPARAFUCILE (*uscendo di casa*)
Chi è là?

RIGOLETTO (*per entrare*)
Son io.

SPARAFUCILE
Sostate.
(*Rientra e torna trascinando un sacco.*)
È qua spento il vostro'uomo.

RIGOLETTO
Oh gioia!...un lume!

SPARAFUCILE
Un lume?...No, il denaro.
(*Rigoletto gli dà una borsa.*)
Lesti all'onda il gettiam...

RIGOLETTO
No, basto io solo.

SPARAFUCILE
Come vi piace. Qui men atto è il sito.
Più avanti è più profondo il gorgo.
Presto, che alcun non vi sorprenda. Buona
notte.
(*Rientra in casa.*)

RIGOLETTO
Egli è là!...morto!
Oh sì...vorrei vederlo!
Ma che importa?...è ben desso!
Ecco i suoi sproni!
Ora mi guarda, o mondo!

What a night of mystery!
A tempest above,
a murder below!
Oh, how big I feel now!
(*The clock chimes twelve.*)
Midnight!

SPARAFUCILE (*coming out of the house*)
Who's there?

RIGOLETTO (*about to enter*)
It is I.

SPARAFUCILE
Wait.
(*He goes into the house and returns with
the sack.*)
Here is your man, dead.

RIGOLETTO
Oh joy!...A light!

SPARAFUCILE
A light? No, the gold!
(*Rigoletto gives him a purse.*)
Let's throw him into the river quickly...

RIGOLETTO
No, I can do it alone.

SPARAFUCILE
As you wish. This is not a good place.
Further on the stream is deeper.
Quick, so that no one sees you. Goodnight.
(*He goes back into the house.*)

RIGOLETTO
He's in there!...Dead!
Oh, but I must see him!
But what's the use?...It's him all right!
I can feel his spurs!
Now look upon me, O world!

Quest'è un buffone, ed un potente è questo!
 Ei sta sotto ai miei piedi! È desso! O gioia!
 È giunta alfine la tua vendetta, o duolo!
 Sia l'onda a lui sepolcro,
 un sacco il suo lenzuolo.
 All'onda! All'onda!
(Fa per trascinare il sacco verso la sponda, quando è sorpreso dalla lontana voce del Duca, che nel fondo attraversa la scena.)

DUCA

La donna è mobile, ecc.

RIGOLETTO

Qual voce!...illusion notturna è questa!
(trasalendo)
 No!...No! egli è desso...
(verso la casa)
 Maledizione! Olà...dimon bandito!
(Taglia il sacco.)
 Chi è mai, chi è qui in sua vece?
(lampeggia)
 Io tremo...È umano corpo!
 Mia figlia!...Dio!...mia figlia!
 Ah no...è impossibil!
 Per Verona è in via!
(inginocchiandosi)
 Fu vision...È dessa!
 O mia Gilda: fanciulla, a me rispondi!

L'assassino mi svela...Olà?...Nessuno?
(Picchia disperatamente alla porta.)
 Nessun!...
(tornando presso Gilda)
 Mia figlia? Mia Gilda?...Oh, mia figlia!

GILDA

Chi mi chiama?

RIGOLETTO

Here is a buffoon, and this is a mighty prince!
 He lies at my feet! It's him! Oh joy!
 At last you are avenged, O grief!
 Let the river be his tomb,
 a sack his winding sheet!
 To the river! To the river!
(He is about to drag the sack towards the river, when he hears, to his amazement, the voice of the Duke in the distance.)

DUKE

Women are as fickle, etc.

RIGOLETTO

His voice!...This is a trick of the darkness!
(drawing back in terror)
 No!...No! This is he!...
(shouting towards the house)
 Damnation! Hola!...You devil of a bandit!
(He cuts open the sack.)
 Who can this be, here in his stead?
(lightning)
 I tremble...It's a human body!
 My daughter!...O God!...My daughter!
 Ah, no, it cannot be!
 She has left for Verona!
(kneeling)
 It was a spectre...It is she!
 Oh, my Gilda, child, answer me!

Tell me the murderer's name! Holà...Is no one there?
(knocking desperately at the door)
 No one!...
(returning to Gilda)
 My daughter? My Gilda?...Oh, my daughter!

GILDA

Who calls me?

Ella parla!...si muove!...
È viva!...oh Dio!
Ah, mio ben solo in terra...
Mi guarda...miosci...

GILDA
Ah, padre mio!

RIGOLETTO
Qual mistero!...Che fu?...
Sei tu ferita?...Dimmi...

GILDA (*indicando al core*)
L'acciar qui mi piagò.

RIGOLETTO
Chi t'ha colpita?

GILDA
V'ho ingannato...colpevole fui...
L'amai troppo...ora muoio per lui!

RIGOLETTO (*da sé*)
Dio tremendo! Ella stessa fu colta
dallo stral di mia giusta vendetta!

(*a Gilda*)
Angiol caro! mi guarda, m'ascolta!
Parla, parlami, figlia diletta.

GILDA
Ah, ch'io taccia! a me, a lui perdonate.
Benedite alla figlia, o mio padre...
Lassù in cielo, vicina alla madre,
in eterno per voi pregherò.

RIGOLETTO
Non morire, mio tesoro, pietade!
Mia colomba, lasciarmi non dêi!

RIGOLETTO
She speaks!... She moves!...
She is alive! Oh, God!
Ah, my only joy on earth...
look at me...say who I am...

GILDA
Ah, my father!

RIGOLETTO
I'm mystified!...What happened?...
Are you wounded? Tell me...

GILDA (*pointing to her heart*)
The dagger wounded me here.

RIGOLETTO
Who struck you?

GILDA
I deceived you...I was guilty...
I loved him too much...now I die for him!

RIGOLETTO (*to himself*)
Great God in heaven! She was struck by
the bolt
that I, in righteous vengeance, loosed!

(*to Gilda*)
Beloved angel! Look at me, listen to me!
Speak, speak to me, dearest child.

GILDA
Let me be silent! Forgive me, and him.
Bless your daughter, O my father –
in heaven above, near my mother,
I shall pray for you evermore.

RIGOLETTO
Do not die, my treasure, have pity!
Oh, my dove, you must not leave me!

GILDA

Lassù in cielo, *ecc.*

RIGOLETTO

Oh, mia figlia!

No, lasciarmi non dêi, non morir.

Se t'involi, qui sol rimarrei.

Non morire, o ch'io teco morirò!

GILDA

Non più...a lui perdonate.

Mio padre...Addio!

Lassù in ciel, *ecc.*

RIGOLETTO

Oh mia figlia! Oh mia Gilda!

No, lasciarmi non dêi, non morir!

(Gilda muore.)

RIGOLETTO

Gilda! mia Gilda!...È morta!

Ah, la maledizione!

(Strappandosi i capelli, cade sul cadavere della figlia.)

FINE

libretto by **Francesco Maria Piave**

GILDA

In heaven above, *etc.*

RIGOLETTO

Oh my daughter!

No, you must not leave me, do not die.

If you go away, I shall be alone!

Do not die, or I shall die beside you!

GILDA

No more...Forgive him.

My father...Farewell!

In heaven above, *etc.*

RIGOLETTO

Oh my daughter, my Gilda!

No, you must not leave me, do not die!

(She dies.)

RIGOLETTO

Gilda! My Gilda! She is dead!

Ah, the curse!

(Tearing his hair in anguish, he falls senseless upon his daughter's body.)

END

libretto by **Dale McAdoo, 1956, revised 1989**